Annarita Campagnolo

Di parole e rumori di vento

(...e d'amore)



Titolo: Di parole e rumori di vento

Sottotitolo: (...e d'amore) Autore: Annarita Campagnolo ISBN: 978-88-98568-10-9

Copertina: © Maria Giovanna Campagnolo

Finito di stampare: Settembre 2013

Self Editrice il self publishing

Via Provinciale n° 318 73032 Andrano (LE) www.selfeditrice.it servizioclienti@selfeditrice.it 329 35 39 275

> © Copyright dell'autore. È vietata ogni tipo di riproduzione dell'opera, completa o parziale, senza un'esplicita autorizzazione. Chi fotocopia una parte dell'opera per uso non personale è perseguibile dalla legge italiana.

a chi mi ama e a te che leggi...

Indice

Di ere e di viaggi	13
A volte (i pensieri)	15
Siamo	17
Hieros gamos	19
E così sia	21
Nocchieri	23
Sentinelle	25
Stelle	27
Nell'ora d'aria	29
Tra cielo e nuvole	31
Acquario	35
Alla finestra	37
All'incanto	39
Almeno passa	41
Ancora trema	43
Attendo l'oblio	45
Canto ancora	47
Che primavera sia	49

Che vuoi che sia	51
Chi gioca con chi	53
Cosa c'entra la strada	55
Cosa era quella voce	57
Credevo d'essere solo stupida	59
D'amore e d'odio	61
Daphne	63
Del dolore	65
Di cibo e di parole	67
Di ponti e vita	69
Di regni e di pace	71
Dimmi	73
Ditemi	75
E il fare?	77
E se	79
Fondotinta	81
Fuoco	83
Ignavia	85
Il mare	87
Il satellitenon la luna	89
In bilico	91
In quanto a credere	93

In silenzio	95
La morte	97
La notte	99
La pietà	101
La sera	103
Lo sodovrei dormire	105
L'utilità della zanzara	107
nell'era dell'acquario	107
Ma l'amore no	109
Magari dormivoma c'ero	111
Manca l'oggetto	113
Metronomi e do di petto	115
Mi conformo diciamo	117
Mi vedi ora	119
Monito	121
Movimenti interni	123
Nebbia e fumo	125
Nel disincanto	127
Nel tempo	129
Odisseo	131
Partendo dalle gambe	133
Pizzica le corde	135

Prima di andare	137
Quando c'è l'amore	139
Rosso	141
Sapevi di me	143
Senza scarpe	145
Sentimi	147
Senza scatto	149
Sì	151
Silenzi	153
Silenzio assenso	155
Sogno	157
Temo il giorno	159
Valigia	161
Castelli	163
C'è una casa	165

Di ere e di viaggi

In spirali d'assenza navighiamo increduli esploratori del nulla

vaghiamo pur se immoti

alla conta d'effimere giustizie col tempo tenuto in un pugno fagocitando piani di falsità.

Tesi allo stupore d'incredule civiltà elargiamo promesse contaminando mani

Cercatori perduti di miniere estinte limitiamo approdi in terre di promesse disattese e vacui obiettivi. Col potere
che spinge oltre il suono
lì
ad un palmo dall'infinito
i portatori d'acqua
attendono la sete.

A volte (i pensieri)

Si affacciano corrono perimetri ingrandiscono sogni come bambini che calpestano aiuole ed ogni volta un nome nuovo una bestemmia un vanto.

Girano e rigirano tra le mani fogli e pieghe di gonne.

Carezzano la vita non hanno rimpianti in attesa dell'autobus.

E li vedo in fila indiana attraversare estati e cieli plumbei. Arrivano a raffiche come vento e pioggia.

Sfidano copioni... se ne fregano loro specie di notte i pensieri.